



Integra La Mente

Integra La Mente, è il progetto dell'ITI G.B.B. Lucarelli per l'iniziativa Scuola Viva della Regione Campania



Il progetto "Scuola Viva: integra La Mente", avviato quest'anno dall'Istituto di viale San Lorenzo. Ad esso partecipano allievi di classi diverse classi. La scuola apre le porte a nuove iniziative,

come il corso di domotica, il corso di giornalismo e quello di teatro, che vanno ad aggiungersi ad altri corsi già avviati negli anni precedenti.

Continua a pagina 2

Scuola Viva

Integra La Mente, è il progetto dell'ITI G.B.B. Lucarelli per



Scuola Viva, è il Programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale.

Continua a pagina 2

Gli studenti del Lucarelli visitano il Comando Provinciale dei Carabinieri

Pagina 4

Luci dal buio, Mafia e Antimafia

Pagina 7

Chi vigila sulla sicurezza stradale

Pagina 6

Ricordare le vittime delle Mafie

Pagina 8

Hanno collaborato

Docenti G.B. Lucarelli:
Marisa del Monaco
Maria Antonietta Tedino

Seneca dot com:
Pasquale Seneca

ilQuaderno.it
Alessia Tornusciolo
Michele Palmieri

Parte il Progetto "Scuola Viva"

L'iniziativa si avvale della collaborazione del quotidiano on line "Il Quaderno"



Gli alunni dell'Istituto "G. B. Bosco Lucarelli" aderiscono al progetto "Scuola Viva: integra la Mente", avviato quest'anno dall'Istituto di viale San Lorenzo. Ad esso partecipano allievi di diverse classi. La scuola apre le porte a nuove iniziative, come il corso di domotica, il corso di giornalismo e quello di teatro, che vanno ad aggiungersi ad altri corsi già avviati negli anni precedenti.

"Integralmente" è una iniziativa nata a gennaio che si protrarrà fino al mese di luglio. Promotore, il responsabile editoriale del quotidiano on line "Il Quaderno" che si avvale del supporto di due docenti della scuola, la professoressa Del Monaco e la professoressa Tedino.

Obiettivo prioritario, quello di realizzare articoli da inserire in

Potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico

una testata, ma anche di provare a migliorare il linguaggio e la struttura lessico-linguistica degli alunni che si avvicinano alla redazione di un testo. "Scuola viva", inoltre, pone gli alunni più vicini al mondo esterno e all'attualità; grazie ad esso il "Lucarelli" si trasforma in luogo di incontro, dove la didattica si integra con le esperienze acquisite.

Vincenzo Paolone

Integra La Mente

Vita da Reporter è il modulo di "giornalismo digitale" all'interno del Progetto "Integra La Mente", promosso dall'ITI G.B.B Lucarelli nell'ambito del programma Scuola Viva della Regione Campania. Il corso ha offerto l'opportunità ai ragazzi di cimentarsi in una forma di giornalismo moderno, in cui il racconto dei fatti avviene ricorrendo alla multimedialità, dove testo scritto, immagini e filmati sono supportati dallo stesso media: Internet.

Un percorso sul linguaggio e le tecniche del giornalismo online con il metodo del "learning by doing" con il quale i ragazzi sono stati stimolati a guardare la realtà con occhi diversi, critici, raccontandola attraverso l'uso della parola e delle immagini. Il corso si è

Scuola

VIVA

REGIONE CAMPANIA

La scuola aperta a tutti

sviluppato come un workshop - con uscite sul territorio - ed ha avuto due momenti particolari, con l'incontro presso il Comando Provinciale dei Carabinieri e il Comando della Polizia Stradale di Benevento. I pezzi giornalistici sono poi stati inseriti in un sito web dedicato, un'area didattica che simulava un giornale online e parte degli articoli sono stati poi trasposti in questo giornalino. Il modulo è stato curato in collaborazione con i partner ilQuaderno.it e Seneca dot com // Internet & Multimedia.

Oltre al modulo di Giornalismo sono stati attivati dei percorsi di Counseling ed orientamento al lavoro che hanno avuto come partner il Centro per l'Impiego della Provincia di Benevento, CNA Benevento e Caritas diocesana.

Un modulo di teatro, curato dalla Solot, compagnia stabile di Benevento e dall'Associazione SAMuEL, hanno permesso ai ragazzi di lavorare su se stessi ed imparare ad esprimersi, con la parola e la mimica, attraverso la recitazione.

La Domotica è stata infine al centro di un modulo curato da Tecnoforma BTscuola, società di formazione della BTicino, ha invece curato il modulo di domotica.

Ma cos'è Scuola Viva?

SCUOLA VIVA è il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con

l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini.

Circa 500 scuole della Campania hanno così aperto nelle ore pomeridiane per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle famiglie, in particolare nelle realtà più difficili. Oltre 400mila gli studenti coinvolti nei circa 3.000 moduli didattico-formativi, ovvero: 115.000 ore didattiche straordinarie per circa 37.000 aperture settimanali rivolte alla platea scolastica e al territorio che coinvolgeranno anche 3.000 associazioni, strutture formative, professionisti, esperti ed enti preposti.

Pasquale Seneca

Gli studenti del Lucarelli visitano il Comando Provinciale dei Carabinieri



Con il progetto "Scuola Viva" gli alunni dell'I.T.I. G. Bosco Lucarelli di Benevento sono stati ospiti presso il comando Provinciale dei Carabinieri del capoluogo sannita.

E' stata una giornata all'insegna della sicurezza quella che si è svolta il 4 maggio durante la visita degli studenti dell'Industriale di Benevento al Comando dei Carabinieri.

Gli alunni sono stati accolti all'interno della sala stampa dove hanno avuto modo di relazionarsi con il comandante Alessandro Puel che li ha

messi a proprio agio, illustrando i rapporti tra le stampe e le istituzioni.

Con un linguaggio accattivante e un approccio molto cordiale il colonnello ha spiegato le procedure operative utili per diffondere una notizia al di fuori della struttura.

Sollecitato dalle domande dei ragazzi, l'alto ufficiale si è soffermato sulle caratteristiche e modalità di applicazione del segreto investigativo. Nel corso dell'incontro è emerso inoltre l'esperienza del comandante Puel svolta in Afghanistan. Dal suo racconto è emerso come

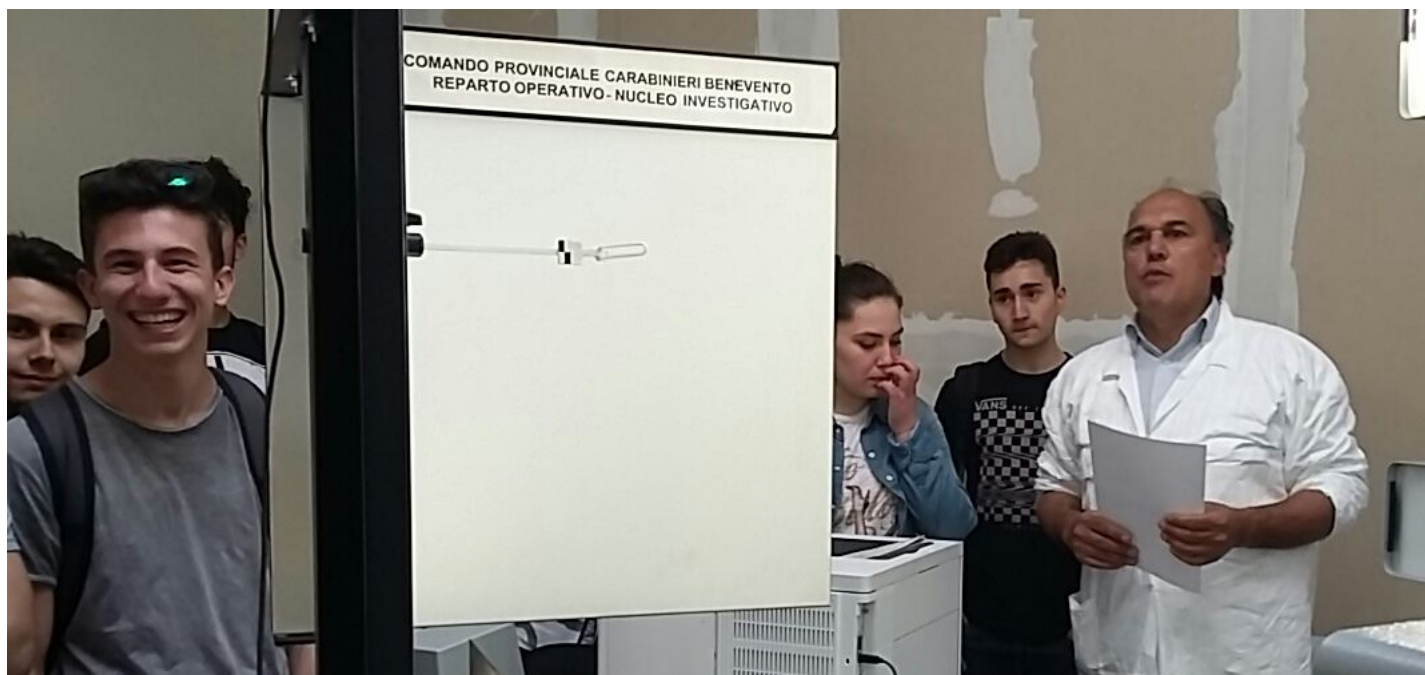
da queste zone "partono le principali minacce per la incolumità e sicurezza del mondo intero. Bisogna affrontare la problematica dal nascere. Solo così - ha sottolineato - si può avere un maggior controllo della sicurezza".

Al termine della convention gli studenti hanno avuto la possibilità di visitare alcuni reparti della caserma entrando così nel vivo delle attività che vengono svolte giornalmente.

Alessandro Pisano



Considerazioni sulla visita al Comando dei Carabinieri



Tutti noi li vediamo in azione tra le strade e in giro per la città, ma oltre all'aspetto quotidiano del loro lavoro cosa conosciamo dell'organizzazione e dei vari dipartimenti presenti in un comando dei carabinieri? E del lavoro che c'è alle spalle? Abbiamo capito che la vita da carabiniere non è facile come può sembrare dall'esterno.

Durante la visita guidata abbiamo oltre a conoscere i vari reparti che compongono il

Comando, e le persone che ci lavorano e i compiti da loro svolti, abbiamo fatto esperienza dell'impegno e della pazienza indispensabili per chi decide di essere un carabiniere. Come quando a volte i cittadini effettuano chiamate inutili e irrispettose.

Tra le cose più interessanti che ci sono state illustrate il funzionamento del sistema di sorveglianza sul territorio sannita, e di come sia complesso il monitoraggio di

tutto ciò. Abbiamo anche assistito alla procedura di identificazione dei dati di una macchina fermata ad un posto di blocco.

Per noi ragazzi sembrava di essere in uno di quei film polizieschi e ne siamo rimasti molto colpiti. Con questa visita abbiamo capito come fare il carabiniere non sia un lavoro facile come sembra.

Nicola Di Gioia



Chi vigila sulla sicurezza stradale



Ci sono angeli che vegliano su di noi in diversi momenti della nostra vita. E chi vigila sulla nostra sicurezza alla guida, è la Polizia Stradale.

Con il corso di giornalismo "Vita da Reporter", abbiamo avuto la possibilità di visitare il comando della Polizia Stradale di Benevento, diretto dal Comandante Antonio Vetrone.

Nell'ambito della visita ci sono stati mostrate le sale e le modalità operative con cui la Polizia Stradale di Benevento

effettua i servizi a tutela della sicurezza stradale per i cittadini.

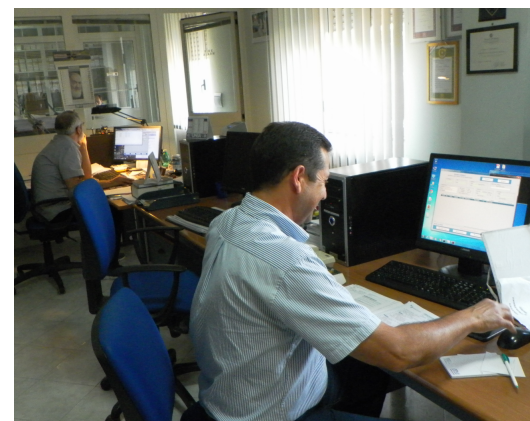
Oltre la sala operativa ed i mezzi, auto e moto in dotazione al reparto, il comandante, affiancato dal dottor Zampelli, in rappresentanza del Questore di Benevento Giuseppe Bellassai, ha sottolineato che l'intera attività della Polstrada è improntata alla prevenzione.

Si è quindi raccomandato con noi ragazzi, prossimi alla patente, di prestare la

massima attenzione quando si è alla guida di veicoli.

Uno dei maggiori fattori di rischio, quando si è alla guida, infatti, è dato dalle distrazioni per l'uso del cellulare. Non è infrequente, ha spiegato il comandante Vetrone, vedere automobili che procedono a zig zag, indice della distrazione di chi è alla guida; distrazioni che nella maggior parte dei casi dipende dall'uso del cellulare per messaggiare.

Spitaletta Ginabattista



"Luci dal buio, Mafia ed Antimafia"

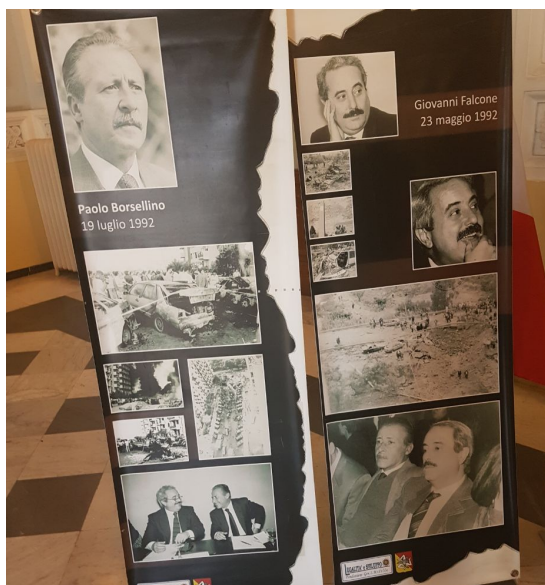


"Luci dal buio Mafia ed Antimafia: immagini per un inventario", è la mostra fotografica, curata dal Generale dei Carabinieri Fausto Milillo e dalla Fondazione Italiana per la Legalità e lo Sviluppo co, nonché dalle autorità civili e militari, allestita in prefettura in occasione del 25esimo anniversario della strage di Capaci, in cui rimase ucciso

il giudice Giovanni Falcone, insieme alla moglie e agli uomini della scorta. La mostra, collocata, nel salone di rappresentanza del Palazzo del Governo, si inserisce tra le iniziative organizzate in occasione della Festa della Repubblica. Durante le visite delle scolaresche si alternano all'illustrazione del progetto rappresentanti della

Prefettura, della Procura e delle Forze dell'Ordine, nell'intento di avvicinare i giovani alle Istituzioni favorendo la conoscenza delle funzioni del Prefetto e delle competenze che fanno capo alla Prefettura nonché dell'importanza della sinergia tra gli apparati dello Stato presenti sul territorio.

Marco Lombardi





Ricordare le vittime delle mafie



Giornata della legalità al centro S. Agostino, accogliendo la proposta del regista Giambattista Assanti. Protagonista dell'evento l'attore Gabriele Greco che ha monopolizzato l'attenzione dei

ragazzi con la sua sentita e accurata lettura di alcuni brani che ricordano i più tragici omicidi di mafia. A rendere maggiormente incisiva la lettura lo scorrere delle immagini dei volti dei servitori dello stato-magistrati, carabinieri poliziotti- e delle vittime civili della mafia. Al termine della rappresentazione gli alunni hanno avuto la possibilità di intrattenersi con l'attore e di intervistarlo. L'iniziativa arriva coincide a pochi mesi dal 25° anniversario delle stragi, di Capaci e via d'Amelio. Il monologo è stata anche occasione di promuovere una cultura della legalità tra i ragazzi tramite il teatro.

Luigia Cioffi

Vita da Reporter